

continuò a rappresentarla ininterrottamente non smentendo mai quella fine sagacia, quel retto e pratico criterio, quel grande amore pel pubblico bene che gli furono sempre guida sicura in ogni atto della sua vita.

E tra noi egli fu soprattutto amato per la grande bontà del suo cuore, per la rettitudine inflessibile del suo carattere, per il simbolo di alto e fervido patriottismo di cui egli era sicura espressione.

La coscienza dei doveri del legislatore gli fece prendere parte assidua ai nostri lavori, ove portò l'autorità di una grande intelligenza, di una cognizione profonda di molteplici questioni, e più che tutto la nota simpatica di una serenità indefettibile, di una imparzialità di giudizio e di condotta che rendeva a lui tutti affezionati ed amici.

Ancor pochi giorni or sono egli, vincendo i primi assalti del male, era fra noi per dare opera ai lavori della Commissione sulla caccia che a lui tanto premeva condurre a compimento.

E nel caldo sentimento del bene della Patria, nel pensiero costante dello svolgimento delle sue libere istituzioni, si ricongiungono i primi e gli ultimi aneliti di quello spirito retto e puro che fu Antonio Toaldi, alla cui memoria mando un saluto riverente e commosso, il saluto dell'amicizia mia e della riconoscenza nazionale. (*Vive approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Negri De' Salvi.

NEGRI DE' SALVI. A nome dei colleghi della provincia di Vicenza, alcuni dei quali sono assenti per assistere alle estreme onoranze, io mi associo alle nobili parole pronunziate dal nostro Presidente, facendomi interprete così anche dei fraterni sentimenti che avvincano Vicenza alla vicina città di Schio. Perchè nota e popolare, in ambedue le città, era la figura bella e caratteristica di Antonio Toaldi, dal profilo buono ed arguto, e dovunque egli era circondato di affetto e di venerazione, non soltanto per la lunga vita intemerata e benefica, per la instinguibile operosità, tutta dedicata ai suoi concittadini, ma anche per le fortunate vicende della sua patriottica giovinezza.

Molto bene ha ricordato il nostro Presidente che Antonio Toaldi fu una delle tante vittime della dominazione austriaca. Ma, pari alla bontà, era la modestia dell'uomo, per cui pochi udirono da lui i racconti delle lunghe sofferenze, degli anni trascorsi nella lunga prigione.

Pochi videro le onorate cicatrici ed i sol-

chi lasciati sulle carni addolorate dai ceppi austriaci, stimate gloriose!

Ad uno ad uno scompaiono gli eroici fattori del nazionale riscatto; rapidamente si diradano le fila dei mille e mille combattenti, degli indomiti ribelli, dei valorosi congiurati contro la tirannide austriaca. Ma se l'opera loro fu feconda alla patria, anche la loro morte non sarà infeconda, se nelle nuove generazioni, distratte da altre contese, e da più egoistiche competizioni, si solleverà il risveglio dei passati magnanimi entusiasmi, delle lotte combattute, delle offese patite e delle sofferenze stoicamente sopportate. (*Bravo!*) E sarà un monito anche questa tomba del venerando patriotta che si schiude alle falde delle Alpi indifese.

A lui sia la Camera italiana larga di onoranze e di rimpianto. (*Approvazioni*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo si associa al dolore del Parlamento e della provincia di Vicenza per la perdita del patriotta che rimpiangiamo. Egli fu per lunghi anni nostro collega ed in questa assemblea egli non aveva che amici ed estimatori profondi, perchè tutti ricordavano il passato suo patriottico e tutti ammiravano la bontà dell'animo suo.

Io mando un riverente saluto alla sua memoria e alla città che gli ha dato i natali. (*Approvazioni*).

NEGRI DE SALVI. Onorevole Presidente, io la pregherei di mandare alla nobile città di Schio ed alle nipoti dell'estinto le condoglianze della Camera.

PRESIDENTE. Onorevole Negri, ella ha anticipato la proposta che io volevo fare.

Metto dunque a partito la proposta dell'onorevole Negri De Salvi, di inviare alla città di Schio e alla famiglia del compianto onorevole Toaldi le condoglianze della Camera.

Chi approva questa proposta si compiaccia di alzarsi.

(*È approvata*).

Dichiaro vacante il collegio di Schio.

Relazione di petizioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Relazione di petizioni. Invito l'onorevole Leone a recarsi alla tribuna, per riferire sulla petizione n. 6713, con la quale